COOPERATIVA SOCIALE
SAN MARTINO

Bilancio Sociale 2024

Premessa

Il Bilancio Sociale viene redatto con l'obiettivo di far conoscere e ribadire a soci e portatori di interesse generale missione, obiettivi e risultati raggiunti dal sodalizio. È allegato alla Nota Integrativa e viene letto e approvato dai soci in assemblea generale annuale, dopodiché viene appeso nella bacheca della sede operativa e consegnato ai principali clienti.
La Cooperativa, conformemente all'articolo 1 della Legge 381/1991, non ha fine di lucro, è retta da scopo mutualistico, e svolge la propria attività mutualistica in funzione dell'oggetto sociale, le cui regole di svolgimento ed i relativi criteri con specifico riferimento ai rapporti tra la società ed i soci, sono previsti in apposito regolamento approvato dall'assemblea.

Informazioni generali

La cooperativa è sorta nel 2002 su iniziativa di alcuni operatori del settore. Ha sede legale e operativa in Gallarate (VA) in via XX Settembre, 6 e sede operativa in via Trento 6 A, luogo in cui i soci solitamente si ritrovano per riunioni, équipe e assemblee, ovvero ove incontrano i referenti organizzativi ed amministrativi del sodalizio. Essa è stata costituita originariamente nella forma di "cooperativa sociale" di tipo A ed è iscritta all'Albo Provinciale delle cooperative sociali, sezione A, foglio n. 387, numero progressivo 773, nonché all'Albo Nazionale degli Enti Mutualistici al n. A117188. Essa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione. Aderisce ad AGCI-Lombardia, con iscrizione n. 13701. Dal giorno 26/06/2002 è socia del Consorzio Unison (4.000 euro di quota versata), ente ora in liquidazione, a cui ha affidato una parte delle proprie attività organizzative fino a novembre 2023.
Considerato lo scopo mutualistico, nonché i requisiti e gli interessi dei soci la Cooperativa ha come oggetto diretto e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici e Privati in genere, le seguenti attività socio-sanitarie e/o educative, ed in particolare:
- l'assistenza domiciliare anche infermieristica o fisioterapica agli anziani, ai portatori di handicap, all'infanzia, agli infermi e alle altre persone svantaggiate;
- l'attività per il recupero delle persone svantaggiate;
- la gestione di asili nido, scuole materne e per l'istruzione d'obbligo, case vacanze, centri ricreativi estivi anche in lingua straniera e comunità alloggio anche per minori, nonché l'organizzazione di corsi di recupero e di incontri di orientamento scolastico;
- l'organizzazione di attività culturali, ricreative, di animazione, sociali e turistiche a favore di minori e anziani presso centri culturali, biblioteche o luoghi attrezzati, tra cui l'attività di "informa-giovani";
- la gestione di ritrovi, sale letture e proiezioni, palestre e altri luoghi di incontro a favore di minori e anziani;
- la gestione di centri di attività educative anche in lingua straniera, attività extrascolastiche, attività integrative, assistenze scolastiche ad personam, assistenze pre/post scolastiche, alla mensa e sui mezzi di trasporto, attività di animazione e ludico sportive a favore di minori;
- la gestione di attività educative e preventive nei confronti del disagio, sia sul territorio che presso il domicilio o presso centri appositi (centri sociali, centri di aggregazione giovanili e simili);
- la gestione di centri di accoglienza, RSA, centri di riabilitazione e centri socio educativi a favore delle persone svantaggiate;
- le attività ausiliarie, complementari e di assistenza ai servizi socio-assistenziali ed educativi.

Peraltro, la cooperativa s'è data fin dalla sua fondazione un indirizzo tecnico specifico nel quale ha investito, ovvero i servizi socio-sanitari ed assistenziali in favore di anziani, presso residenze sanitarie assistenziali (RSA). Quest'attività costituisce al momento la quasi totalità degli interventi nell'ambito A.
Con modifica statutaria occorsa in data 17/09/2019 la cooperativa ha adottato un nuovo statuto, divenendo di fatto cooperativa di tipo sia A che B, prevedendo anche attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ai sensi dell'art. 4 della Legge 381/91:
trattasi perlopiù di attività generiche (portierato, custodia, pulizie, manutenzioni, …), soprattutto indirizzate alla gestione di Collegi universitari.

I due settori trovano reciproca connessione, perché gli uni possono intervenire nel settore degli altri o quali supporti tecnici specialistici, oppure come occasione di inserimento lavorativo

Missione societaria

La Cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini attraverso un'attività di gestione di servizi socio-sanitari ed educativi realizzati con le prestazioni di lavoro in forma associata dei propri soci ed orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alle persone impeditene per difficoltà o menomazioni psichiche e/o fisiche derivanti da stati patologici o dall'età, siano bisognevoli di sostituzione od assistenza nel compimento degli atti inerenti la vita quotidiana od anche soltanto di sorveglianza e custodia.
La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, del volontariato, e degli enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa.
In tal modo la Cooperativa intende realizzare la mutualità interna fra i propri soci e la mutualità esterna nei confronti delle persone a cui sono indirizzati i servizi di cui sopra e dei loro familiari, realizzando forme di assistenza socio-sanitarie ed educative.
Ai sensi dell'art. 2 della Legge 59/92 tutte le attività svolte dalla società sono state realizzate nell'ambito delle previsioni dell'oggetto sociale e nell'interesse esclusivo dei soci, le cui prestazioni lavorative hanno costituito la totalità dei ricavi d'esercizio.
Nell'esercizio di riferimento è stato consolidato il fatturato specifico nella gestione di servizi presso n. 2 RSA in Legnano e Cuggiono, nel milanese. Inoltre, in conseguenza di un accordo di locazione per riscatto aziendale sottoscritto con Unison, San Martino gestisce in accreditamento regionale la RSA SAN GIORIO di Oliveto Lario per 59 posti. Nella compagine, dunque, sono presenti differenti professionisti specifici in ambito socio-sanitario, ovvero medici, infermieri, ausiliari dell'assistenza, fisioterapisti, animatori e persone addette ai servizi generici. L'attività ha riscosso gradimento da parte degli enti committenti ed in seconda battuta dagli utenti dei servizi, ancorché la rilevazione sia stata effettuata direttamente dai predetti Enti: le strutture in cui si opera, insomma, sono risultate efficienti e di qualità.
Da Ottobre 2019 ha avuto inizio l'attività di cui al capo B) della Legge 381/91 ed in particolare la gestione di servizi per la gestione di Collegi Universitari (Castellanza, Rovigo, appartamenti ALER), con inserimento lavorativo di persone svantaggiate, ovvero oltre il 30% del totale della forza attiva in quei servizi di cui al capo B) della Legge 381/91, come prevede il regolamento dell'Albo Regionale. Attivi anche ulteriori servizi di finalizzati all'inserimento lavorativo presso aziende, tramite il collocamento provinciale.

È stato sempre tenuto in conto l'interesse dei nostri utenti - il fine ultimo del sodalizio - ovvero il benessere delle Persone: l'utente è al centro dell'interesse e si opera sempre e comunque come se su di esso sia concentrata l'attenzione di tutta la società. L'attenzione verso le persone a noi affidate non è solo un'enunciazione, ma una strategia di successo che guida continuamente le decisioni. Strategia che si è concretizzata soprattutto con il rispetto dei requisiti normativi in merito ai livelli di assistenza, con l'attenzione posta nella scelta dei profili minimi del personale in servizio, con un atteggiamento complessivamente responsabile e rispettoso delle norme vigenti.
Ecco un elenco dei principali risultati ottenuti nell'Esercizio:

- abbiamo consolidato le attività in Rovigo, garantendoci un fine anno un buon riempimento delle camere in locazione, ovvero circa 80 ospiti. Il dato è migliorabile.
- abbiamo raggiunto il massimo degli ospiti presso lo studentato di Castellanza, assicurando qualità continua e acquisendo anche il premio relativo ai massimi ricavi, come da contratto.
- è stata garantita l'implementazione continua del sistema di sicurezza dei lavoratori, nelle prerogative del D. Lgs. 81/2008; gli effetti di questi interventi trovano eco anche nell'anno in corso; si fa nel merito particolare riferimento alla formazione per quanto concerne le procedure antincendio;
- si è operato in qualità, grazie alle procedure garantite dal Consorzio Unison che ha

supportato ogni azione di San Martino, tramite un accordo di gestione vantaggioso e mirato; con la liquidazione di Unison, San martino diventerà autonoma dal 01 gennaio 2024
- per il settore B abbiamo garantito l'inserimento di oltre il 30% di persone svantaggiate
- è stata garantita l'applicazione del CCNL, previsti dall'accordo 26.01.2024 e ci si impegna a garantire il rispetto per gli scatti 2025

Le prospettive per il futuro sono ancora di crescita, sia per il consolidamento dei due servizi in essere, sia per l'avviamento di una Comunità Minori nel corso del 2025 che dovrebbe portare ricavi per oltre 350.000 euro annui.

Governance

La società è amministrata da un CdA, nel quale i due consiglieri coadiuvano il Presidente nella gestione dedicandosi rispettivamente ai due settori attivi. Il CdA è stato supportato nella sua attività dal Consorzio Unison, a cui affida gran parte delle attività gestionali e dallo Studio Professionale di Gallarate, per quanto attiene paghe e contabilità. Al CdA è attribuito un compenso pari ad €uro 58.000,00 lordi, annui, inclusi i compensi inerenti il ramo aziendale in locazione. Oltre all'organo amministrativo è previsto un Revisore legale nella persona della dr.ssa Anna Ricceri, nonché un Collegio Sindacale (in scadenza), nelle persone di:

- Dario Garofalo (presidente)
- Maria Rosa Ghezzi
- Giuliano Fratini

Portatori di interesse

L'attività di cui al capo A) è diretta verso gli ospiti delle residenze che sono gestite, quali clienti esterni, i cui interessi vengono perseguiti in condivisione con i titolari dei servizi in appalto. L'attività di cui al capo B) è prioritariamente diretta verso gli utenti dei Collegi Universitari, ma finalizzata all'inserimento di soci svantaggiati. I clienti interni sono i soci-lavoratori i quali instaurano, oltre al rapporto associativo, anche un rapporto ulteriore col sodalizio di tipo subordinato o autonomo (in caso di iscrizione agli Albi Professionali).
I soci partecipano attivamente alle molteplici équipe di coordinamento in cui vengono affrontati vari temi, sia inerenti direttamente il rapporto associativo o lavorativo, sia inerenti la specifica attività lavorativa, cioè le mansioni affidate. Queste équipe sono tenute dalla Responsabile dei Servizi e si svolgono direttamente nei cantieri, in locali messi a disposizione dai committenti, o oppure in sede operativa. In taluni casi, partecipa anche l'Amministratore.

Relazione sociale

La base sociale e i rapporti che ne discendono sono tutti afferibili ai tre siti ove si opera sopra citati. I lavoratori, perlopiù donne di cui una buona percentuale di origine straniera, si conoscono tutti e condividono gran parte del proprio tempo. Molti contratti sono a tempo parziale anche su specifica richiesta dei lavoratori, nella quasi totalità donne, che accusano tempi familiari da rendere compatibili con l'attività lavorativa. Ecco alcuni dati:
Il numero dei soci al 31.12.2024 è pari a 239, dei soci lavoratori dipendenti è di 147, di cui 128 femmine e 19 maschi, nonché 120 a tempo parziale e 27 a tempo pieno.
Ogni socio è sottoscrittore di un'azione unitaria pari a 600,00 euro, dacché il capitale sottoscritto al 31.12 è pari 143.400 euro.

Base sociale

Ai sensi dell'art. 2528 C.C. si informa inoltre che la cooperativa nell'anno 2024 ha deliberato l'ammissione di n. 34 nuovi soci, tenendo conto delle rispettive qualità professionali, a fronte di n. 04 soci usciti dalla compagine sociale. Non ci sono domande di ammissione non accolte nel corso dell'anno. Nel settore B) i soci complessivi sono 42, al netto degli amministrativi la base sociale ai fini del calcolo della percentuale di svantaggiati è di 38 unità. Il numero di svantaggiati, operativi complessivamente in società è pari a 15, per cui il riferimento per il calcolo è di 23

unità. Gli svantaggiati attivi sono dunque il 65% della forza lavoro del settore B

Le principali categorie di svantaggio tutelate sono le seguenti:
- Disabilità fisiche
- Disabilità psichiche

Situazione finanziaria

Il fatturato è composto completamente da attività di cui all'oggetto specifico:

SETTORE A: **Euro 4.765.648,26**
- Opera Mater Orphanorum – RSA in Legnano e Cuggiono
- RSA SAN GIORGIO in Oliveto Lario

SETTORE B: **Euro 969.183,51**
- Gestione servizi alberghieri presso Collegi Universitari di Rovigo e Castellanza
- Gestione ospitalità presso appartamenti ALER in Milano
- Servizi di supporto ad aziende: Aggreko,

I pagamenti sono regolari.

Nella fine del 2024 ha inciso negativamente un danno al cantiere di Rovigo, che ci ha impedito l'utilizzo del 30% delle camere, per cui la società sta trattando un ristoro con la proprietà.

Risultato economico

Il progetto di bilancio al 31.12.2024 che viene presentato all'esame e all'approvazione dell'assemblea dei soci si chiude con un utile pari ad euro **30.471,00**

Prospettive future

Ad Ottobre 2019, con la modifica statutaria, siamo diventati una cooperativa di tipo A e B, sviluppando il settore di inserimento lavorativo, che alla data del 31 Dicembre 2024 ha occupato un totale di 42 lavoratori di cui 15 svantaggiati. Questi numeri di settore sono destinati ad incrementarsi, perché il settore è sempre in espansione.

Le attività sono reciprocamente funzionali, come prevede la Circolare 153/96, in quanto, quelle di inserimento sono direttamente connesse anche a quelle di cui al settore A), sia in quanto le attività manutentive sono di supporto a quelle socio-assistenziali, sia perché nell'ambito professionale del settore A) si trovano i supporti tecnici per le progettazioni degli inserimenti nel settore B).

Nel 2025 inaugureremo la nostra prima comunità alloggio per minori, per un fatturato prospettivo di oltre 350.000 euro annui e 5 operatori attivi (settore A). Si chiamerà "IL RAMO" ed è situata all'interno delle "residenze San Giorgio" ove abbiamo già attiva la RSA e i servizi presso la Comunità della Fondazione ERIS. Sarà adibita all'accoglienza di minori 3-11 anni, con Decreto del Tribunale. Una sfida che vinceremo.